

Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it

Assisi, sulle orme di San Francesco con le bici d'epoca

CICLOTURISMO

A settembre coinvolgerà 10 Comuni

LA NOVITÀ

ASSISI Sulle orme di San Francesco d'Assisi ma questa volta si va con le bici d'epoca. A palazzo Bernabei è stato svelato 'Francesco nei sentieri', evento cicloturistico che si terrà il 25 settembre e coinvolgerà i Comuni di Assisi, Bettona, Bevagna, Campello sul Clitunno, Cannara, Montefalco, Perugia, Spello, Torgiano e Trevi. Una manifestazione non competitiva e aperta a tutti, alla sua prima edizione, che ha lo scopo di valorizzare i territori e

l'ambiente in cui ha operato il santo patrono d'Italia, alcuni già noti, altri da scoprire in sella alle proprie biciclette, dalle più antiche risalenti al primo ventennio del 1900 fino a quelle più moderne degli anni Ottanta. Tre i percorsi, di breve (48 chilometri), media (120 chilometri) e lunga distanza (150 chilometri) con partenza e arrivo a Bevagna. Previsti, poi, punti ristoro con prodotti tipici delle località ospitanti la manifestazione, nei quali programmare la sosta senza fretta, perché «l'importante -come dice Cesare Galletti, presidente dell'Associazione 'Francesco nei sentieri', organizzatrice dell'evento- è arrivare fino in fondo godendo delle bellezze naturali che i

borghi umbri, alcuni rimasti intatti nel tempo, riescono a offrire». All'incontro erano presenti Franco Moriconi e Francesco Federico Mancini, rispettivamente rettore e docente di storia dell'arte moderna dell'Università degli Studi di Perugia, Nives Maria Tei, presidente regionale del Fondo ambiente italiano dell'Umbria, Donatella Tesei, sindaco di Montefalco, in rappresentanza di tutti i Comuni coinvolti e Donatella Porzi, presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria. «Abbiamo dato ospitalità alla presentazione con piacere -ha dichiarato Moriconi- perché è un evento interessante che unisce cultura, sport e turismo. Non dimentichiamoci, infatti, che l'Università di

Perugia ha un corso di laurea in Economia del turismo che ha sede proprio ad Assisi, oltre che in Scienze motorie e sportive e in Beni e attività culturali, e Palazzo Bernabei è anche sede di un laboratorio internazionale sul paesaggio». «Una bella iniziativa -ha commentato Porzi- che va nella giusta direzione di promuovere il territorio nel nome di Francesco. Da cannerese mi piace ricordare gli sforzi compiuti dalle istituzioni e dai cittadini che hanno portato, lo scorso anno, a far diventare Pian d'Arca uno dei luoghi del cuore del Fai. Un importante passo per una piccola realtà che ci dimostra come, quando si fa sistema, si possono raggiungere grandi obiettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA